



DNAUDIO

quando l'high end scorre nelle vene

di Mario Garavaglia

Descrivere i sistemi di amplificazione Lamm citando le tappe della vita del loro progettista, è il modo migliore per capire cosa e chi si cela dietro oggetti tanto belli quanto ben suonanti. Soprattutto è utile per comprendere il suo entusiasmo e la sua passione per la riproduzione della musica senza compromessi.

Vladimir Lamm nasce nel 1945 in Unione Sovietica. Personaggio unico nel suo genere, segue da subito il suo istinto per l'elettronica e nel 1963 è ammesso all'Università di Lvov, Ucraina, presso il dipartimento di Elettrofisica. Sviluppa la sua tesi al Kiev Institute dell'Accademia delle scienze in Ucraina e si laurea nel 1968 in "Elettronica e fisica dello stato solido". Lavora nell'industria militare russa per molti anni, dove è coinvolto nello sviluppo dei sistemi tv ad alta definizione e in vari progetti militari. Vladimir è inoltre partecipe nel design degli equipaggiamenti elettronici usati per il training di piloti e astronauti. In seguito si interessa alla progettazione di equipaggiamenti audio e va a lavorare con una delle maggiori compagnie sovietiche come "capo designer". Con il suo lavoro ar-

riva a definire uno specifico numero di tipologie circuitali che saranno la base per la costruzione di elettroniche dal suono raffinato, grazie allo sviluppo del suo modello denominato "Human Hearing Mechanism". Nel 1988, Vladimir Lamm, amante della musica e delle elettroniche emigra negli Stati Uniti, con la speranza di poter realizzare i suoi progetti e dare forma alle

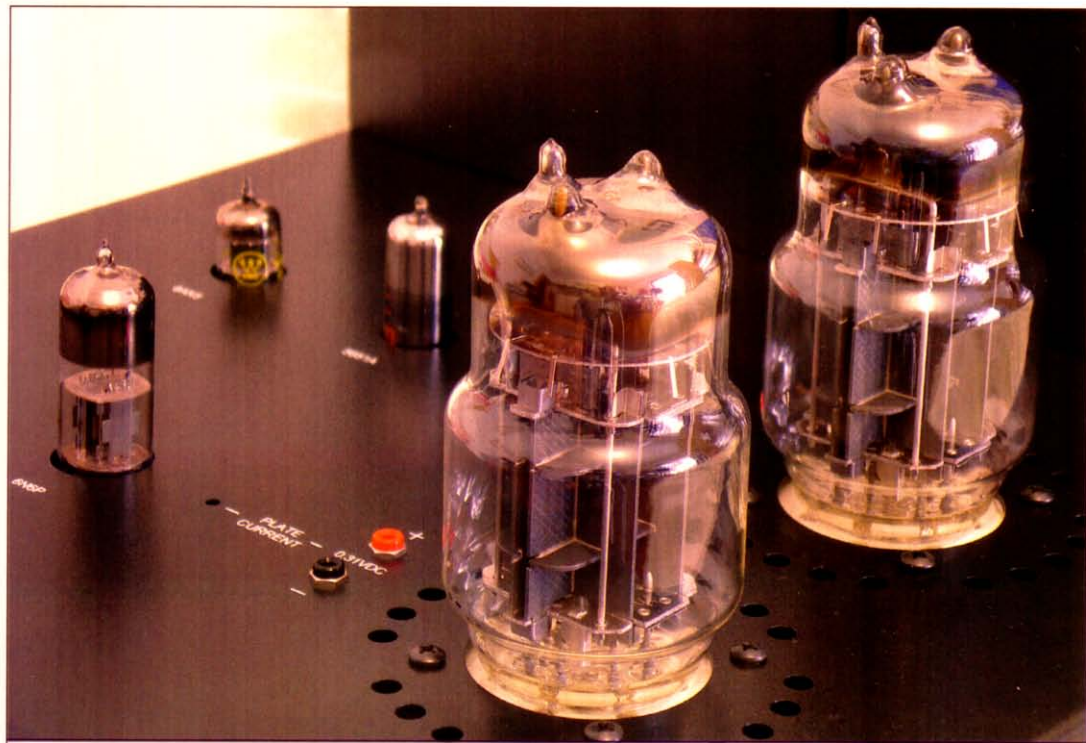
sue idee. Ha un centinaio di dollari nel portafoglio e non comprende una parola di inglese. La sua situazione viene peggiorata da un incidente al ginocchio avuto in Italia durante il trasferimento verso gli Usa, che gli costerà due anni difficili. Durante questo periodo, oltre a fare pratica con la lingua inglese, invia il suo curriculum a svariate compagnie che operano nel settore audio.

I primi progetti

La Madison Field è una delle compagnie che risponde alla sua domanda, chiedendogli di cooperare in vari progetti. Di seguito Vladimir diverrà un partner di questa società. I suoi primi progetti all'interno della Madison Field sono gli amplificatori M1 e M2, che diventeranno le basi degli attuali M1.1 e M 2.1, presentati per la prima volta al pubblico del Summer CES di Chicago nel 1993. Una presentazione sensazionale: gli M1 pilotavano le Wilson watt/Puppy 2 e furono premiati come miglior suono dello show, ricevendo allo stesso tempo il primo riconoscimento per il "Design and Engineering Innovation Award". Ma di lì a poco, Vladimir apprese che la sua società non aveva intenzione di proseguire nella produzione degli amplificatori. Decise pertanto di abbandonare la Madison Field e, due mesi dopo, nell'ottobre del 1993 fondò la Lamm. Le cose non furono facili all'esordio. Tuttavia, grazie ai suoi eccellenti progetti, alla perfezione intrinseca della loro costruzione rigorosamente manuale e alla sua pignoleria nella cura del più piccolo dettaglio, le sue opere sono state premiate con un successo mondiale. Il trionfo di questo entusiasmo lo percepiamo attraverso la solidità e la bontà sonora. I sistemi di amplificazione Lamm sono costruiti per offrire le migliori performance musicali non solo nella loro fascia di prezzo, ma a livello assoluto, essendo sicuramente dei prodotti da non considerarsi economici. Tuttavia ogni prodotto Lamm rappresenta un investimento a lungo termine in soddisfazione musicale.

La qualità dei prodotti

Nella filosofia Lamm nessun dettaglio può essere considerato piccolo o di scarsa importanza; tutti i componenti utilizzati sono molto costosi e di alta qualità; molti sono "military grade", cioè di impiego militare. Il suono affascinante di ogni prodotto Lamm è il frutto di un particolare progetto e il risultato degli elevati standard qualitativi applicati dall'azienda. Solo per citare qualche esempio della rigorosità della se-



Particolare della qualità costruttiva del Lamm ML21: i due tubi di potenza.

lezione che viene effettuata nella scelta e nell'accoppiamento dei componenti, basti pensare che su 500-600 valvole testate, ne vengono utilizzate solo 50 coppie. Un prodotto Lamm è molto di più che una combinazione di circuiti, è una combinazione di scienza pura. Questi "raffinati strumenti musicali" sanno rendere la musica come viva e libera dai limiti del componente elettronico. Oggi Vladimir Lamm può vantare premi e riconoscimenti per tutti i suoi apparecchi senza eccezione alcuna.

L'impegno di DNAudio

DNAudio si occupa della distribuzione in Italia di questi pregiati sistemi Hi-End. La principale filosofia di questa giovane e dinamica azienda riflette le idee del suo titolare, Maurizio Galati, grande appassionato di musica e Hi-Fi, alla continua ricerca di marchi che possano offrire "emozioni nuove". Va ricordato, inoltre, che DNAudio è il distributore per l'Italia del prestigioso marchio EMM Labs, con la sorgente Cd/Sacd a due telai allo stato dell'arte, che ha già ricevuto molti riconoscimenti dalla stampa mondiale.

Da settembre sarà disponibile la nuova Linea Signature Edition di EMM Labs, mentre a ottobre sarà disponibile anche un lettore integrato. Nei mesi a venire, DNAudio offrirà a tutti gli appassionati una linea di diffusori, cavi e accessori di livello adeguato.

E, notizia dell'ultim'ora, DNAudio è stata scelta da Simon York per distribuire in esclusiva sul territorio italiano i suoi sistemi di lettura analogici S7 e S9. Ma di questi parleremo sicuramente su un prossimo numero di She.

DNAudio
Strada delle Fontane 9
10082 Courgné (TO)
Tel. 0124 65.75.33
www.dnaudio.it

I finali ML1 in bella mostra. Per un impianto Hi-End senza compromessi!



Mr. Vladimir Lamm fotografato con le sue creature.

